

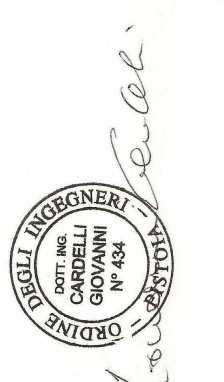
Comune di PESCIA

LAVORI DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL CENTRO CITTADINO - LAVORI DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL MARCIAPIEDE DI VIA AMENDOLA

PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTAZIONE ESECUTIVA:

Ing. GIOVANNI CARDELLI
Via G. Verdi n° 19
51019 - Ponte Buggianese (PT)
Codice fiscale: CR GNN 60E06 G833M
Partita I.V.A. : 01852880473

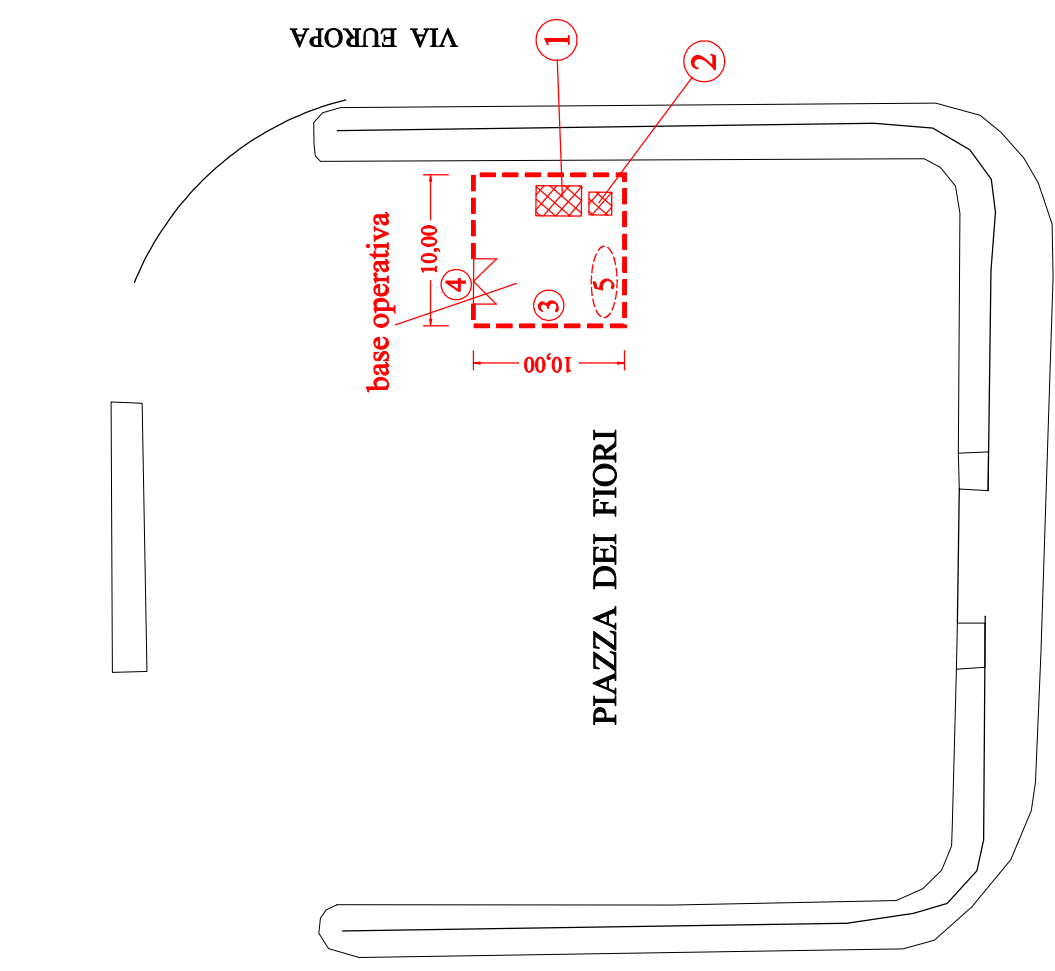
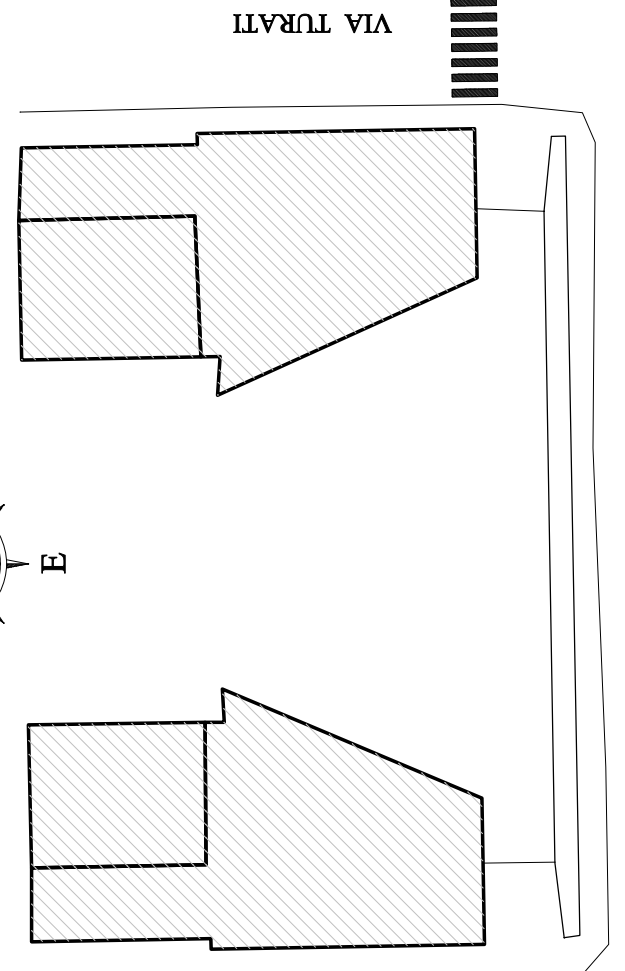
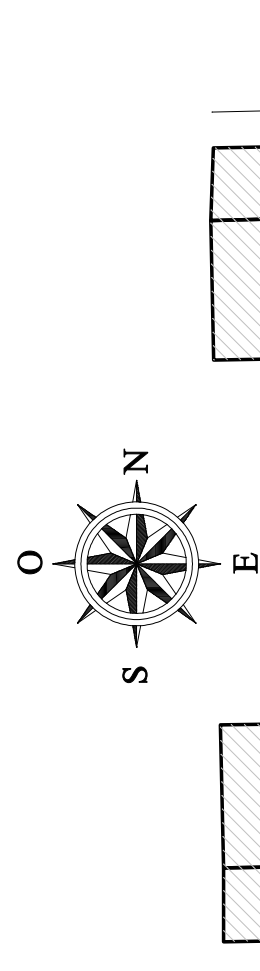


Pescia 11 Maggio 2017

TAV. PLANIMETRIA DI CANTIERE

13

Scala 1:500



LEGENDA

- 1) Base di cantiere con struttura tubolare per appoggio, rifezione e ricovero personale e per deposito attrezzi e materiali.
- 2) Servizio igienico con lavandino e v.c. a funzionamento obliquo in cellula bagno di polietilene, compreso pulizia e smaltimento dei rifiuti settimanali. L'impresa potrà non installare il servizio igienico, purché dimostri in maniera incontrovertibile di avere la reale disponibilità di altro servizio in prossimità delle aree di lavorazione.
- 3) Delimitazione aree cantiere realizzata principalmente mediante l'uso di recinzioni metallica in pannelli di dimensioni ml. 3,40 x 2,10, di rete zincata saldata a maglia di 50x50 mm, con porte scorrevoli in alluminio anodizzato e serrature a tamburi in acciaio. Sulle recinzioni sono previsti pannelli pubblicitari e segnaletica automatica a luce gialla o rossa fissa completa di batterie e/o alimentati da linea ENEL, in specie nel periodo serale e notturno. Le barriere dovranno essere adeguatamente ancorate al suolo per garantire la stabilità. In alternativa al tipo di barriera sopra indicato, per situazioni locali ove non si tratti di delimitare zone di opportunità del personale addetto all'appalto, potranno essere utilizzate tramezze in tubo di acciaio diam. 33 cm di lunghezza 300 cm e altezza variabile tra circa ml. 12,00 e ml. 20,00 in corrispondenza della loro confluenza su Via Amendola. In Via Trieste gli interventi dovranno essere suddivisi in due sottofasce successive, parzializzando la sede stradale, ma lasciandola aperta al transito veicolare. Nella sottofase 7a dovrà essere operato sul marciapiede sud e nella sottofase successiva 7b sul marciapiede nord.
- 4) Cancello/i per accesso alla base operativa ed alle aree di cantiere nelle varie fasi lavorative. Il cancello dovrà essere di tipo a battenti, con struttura tubolare e pannello in lamiera d'acciaio zincato. Il cancello dovrà essere effettuato con l'installazione di personale a terra (in genere n. 2 movieri).
- 5) Piccola area all'interno della base operativa da utilizzare e delimitare per il deposito dei materiali e/o dei materiali vari tutti per l'esecuzione degli interventi in appalto.
- 6) Segnaletica stradale di preavviso presenza cantiere da porre in opera su tutte le direttrici incidenti nelle aree di intervento.
- 7) Cartello dei lavori delle dimensioni minime di ml. 2,00x3,00, fisso, recante i dati della notifica preliminare.

FASE 1, 3, 5, 7

FASE 1, 3, 5, 7: in queste Fasi (successive e non contemporanee come rappresentato nel cronoprogramma) verranno realizzati i risvolti dei marciapiedi e lo rimpetto dei nuovi attraversamenti pedonali su due lati delle seguenti traverse: Via Trento, Via S. Pietro alle Fornaci, Piazza Leonardo da Vinci, Via Trieste.

Il traffico su Via Amendola e sul tratto che attraversa il marciapiede sud e nord della sede stradale della traversa ovest di intervento per una lunghezza variabile tra circa ml. 12,00 e ml. 20,00 in corrispondenza della loro confluenza su Via Amendola.

In Via Trieste gli interventi dovranno essere suddivisi in due sottofasce successive, parzializzando la sede stradale, ma lasciandola aperta al transito veicolare. Nella sottofase 7a dovrà essere operato sul marciapiede sud e nella sottofase successiva 7b sul marciapiede nord.

In ogni caso su tutti i tratti stradali oggetto di intervento, previo accordo diretto con i residenti ed in funzione delle loro esigenze nonché di quelle lavorative, dovranno essere garantiti gli accessi alle varie abitazioni ed esercizi commerciali presenti nel tratto, anche mediante passerelle/pannelli in legno o metallici protetti per gli accessi pedonali e mediante appropriati lameroni metallici di idoneo spessore per quelli carrabili.

FASE 2, 4, 6, 8

FASE 2, 4, 6, 8: in queste Fasi (successive e non contemporanee come rappresentato nel cronoprogramma) verranno realizzate le lavorazioni sul marciapiede ovest di Via Amendola e quelle relative alle nuove canalizzazioni della pubblica illuminazione nei tratti compresi tra gli sbocchi delle varie traverse.

Il traffico su Via Amendola è già regolamentato a senso unico di marcia. La sua sede stradale potrà dovrà essere leggermente parzializzata e ridotta per circa m. 2,50-3,00, con l'installazione di una recinzione tubolare e pannello in lamiera d'acciaio zincato. E' previsto che, per evitare i passaggi pedonali e ciclisti, questi debbano essere realizzati in linea da affiancarsi in questo Fasi siano eseguite su tratto successivo, le lavorazioni in linea da affiancarsi in questo Fasi siano eseguite su tratto successivo, le opere di lunghezza massima di ml. 30. In altre parole, prima di passare al tratto successivo, le opere della tratta precedente dovranno essere completate almeno per quanto riguarda i ripristini stradali.

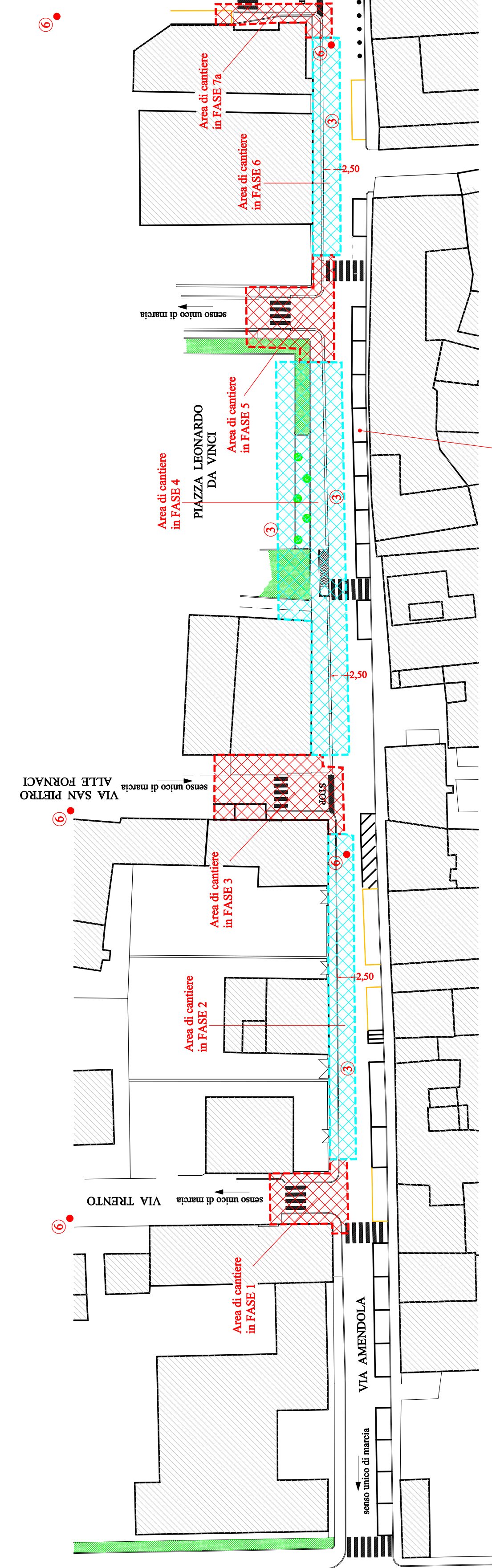
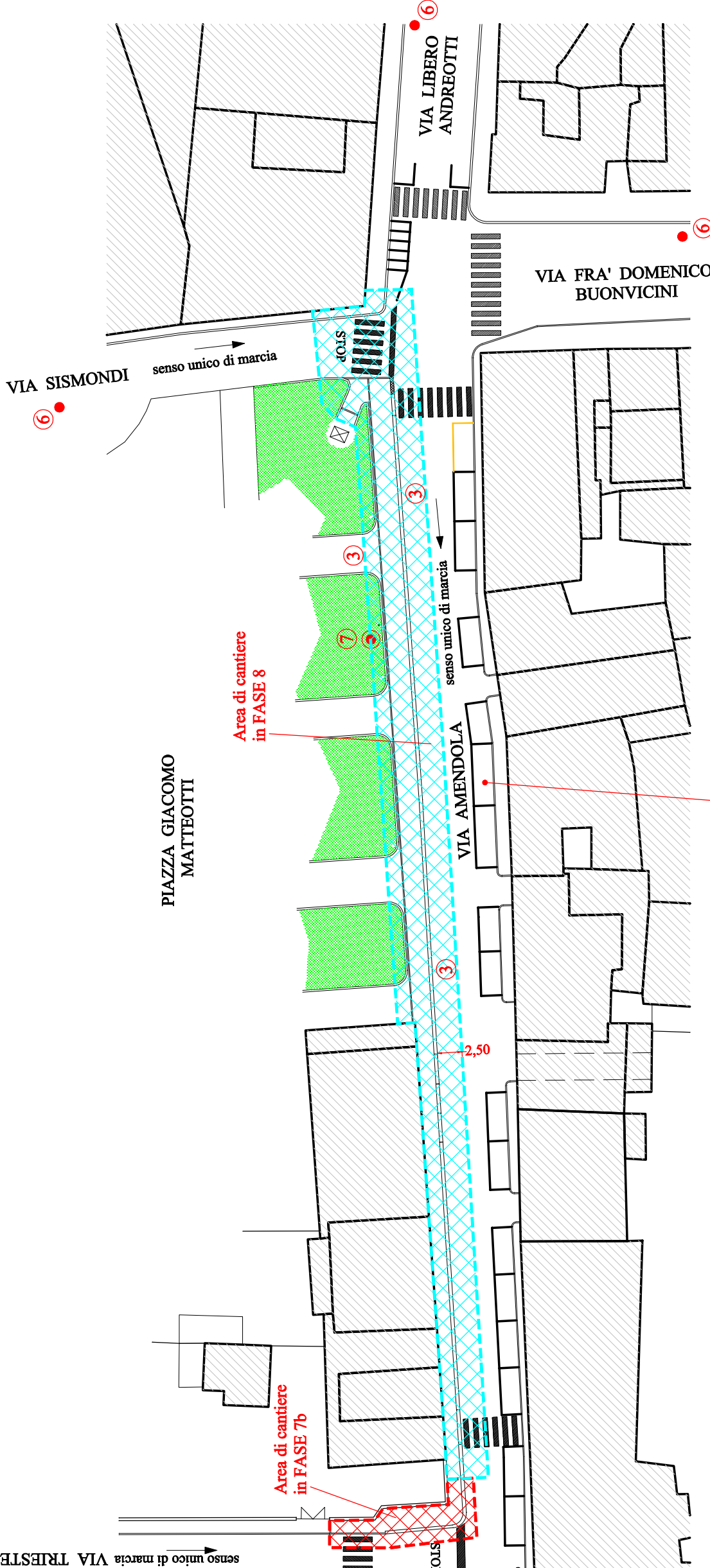
In ogni caso su tutti i tratti stradali oggetto di intervento, previo accordo diretto con i residenti ed in funzione delle loro esigenze nonché di quelle lavorative, dovranno essere garantiti gli accessi alle varie abitazioni ed esercizi commerciali presenti nel tratto, anche mediante passerelle/pannelli in legno o metallici protetti per gli accessi pedonali e mediante appropriati lameroni metallici di idoneo spessore per quelli carrabili.

Nelle Fasi 2, 4, 6, 8 sugli snodi esistenti sul lato est di Via Amendola, dovranno essere realizzati i risvolti dei marciapiedi e lo rimpetto dei nuovi attraversamenti pedonali su due lati delle seguenti traverse: Via Trento, Via S. Pietro alle Fornaci, Piazza Leonardo da Vinci, Via Trieste.

Il traffico su Via Amendola e sul tratto che attraversa il marciapiede sud e nord della sede stradale della traversa ovest di intervento per una lunghezza variabile tra circa ml. 12,00 e ml. 20,00 in corrispondenza della loro confluenza su Via Amendola.

Nelle Fasi 2, 4, 6, 8 sugli snodi esistenti sul lato est di Via Amendola, dovranno essere realizzati i risvolti dei marciapiedi e lo rimpetto dei nuovi attraversamenti pedonali su due lati delle seguenti traverse: Via Trento, Via S. Pietro alle Fornaci, Piazza Leonardo da Vinci, Via Trieste.

Il traffico su Via Amendola e sul tratto che attraversa il marciapiede sud e nord della sede stradale della traversa ovest di intervento per una lunghezza variabile tra circa ml. 12,00 e ml. 20,00 in corrispondenza della loro confluenza su Via Amendola.



FASE SUCCESSIVE

Dopo l'esecuzione delle FASI 1-8 (vedere cronoprogramma) dovranno essere realizzate le seguenti opere:
- installazione pali della pubblica illuminazione ed esecuzione delle relative opere elettromeccaniche;
- installazione della ringhiera metallica sul bordo marciapiede;
- esecuzione dei manti di usura a finire in corrispondenza delle zone di confluenza;
- formazione della nuova segnaletica stradale orizzontale.

Per la messa in opera dei nuovi pali di pubblica illuminazione è prescritto l'utilizzo di mezzi adeguati, quali gru, ponti e scale, e l'installazione di una segnaletica di cantiere idonea a garantire la sicurezza. Il tutto dovrà avvenire facendo particolare attenzione all'eventuale presenza di linee aeree intersecati e nel pieno rispetto delle molte proprietà private adiacenti i luoghi dei lavori; eventuali danni ad esse arrecati saranno a totale carico dell'Appaltatore.

Per le lavorazioni interferenti con le sedi stradali dovrà fatto uso continuativo di movieri per la gestione del traffico.

L'installazione della ringhiera metallica sul bordo marciapiede dovrà avvenire operando principalmente sul piano dei marciapiedi senza interferenze con i piani stradali, salvo locali e puntuali occupazioni (debitamente delimitate e preventivamente segnalate) per il posizionamento dei mezzi di trasporto e scarico dei pannelli di ringhiera da installare.

Per la realizzazione dei manti di usura a finire in corrispondenza delle zone di confluenza dovranno essere adottati i seguenti accorgimenti:
- giorni di lavorazione da concordare preventivamente con l'Amministrazione Comunale;
- esecuzione dei lavori in fasce orarie sempre da concordare preventivamente con l'Amministrazione Comunale.

Per la formazione della nuova segnaletica orizzontale dovrà fatto uso continuativo di movieri per la gestione del traffico nel caso di lavorazioni interferenti con le sedi stradali.